

www.noigiovanigalugnano.it

Noi Giovani

Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989

Mensile - Anno XVII° - Aprile 2004 - N° 4

CC Postale n. 10361731 - Poste Italiane Sped. Abb. Post. Art. 2 comma 20/C L. 662/96
Filiale Poste Lecce Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel - Fax 0832.873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

Parola e Vita

A cura di Don Gigi Gualtieri

PASQUA DI RISURREZIONE

(Col 3,1-4): << Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio; pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio! Quando si manifesterà Cristo, la vostra vita, allora anche voi sarete manifestati con lui nella gloria>>.
(Gv 20,1-9): << Nel giorno dopo il sabato, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata

segue a pagina 6



RESURREXIT

MUSICA - "DROGA" DEL SECOLO

ESISTONO I MUSICO-DIPENDENTI?

di Antonio Verri

La musica, in tutte le sue forme, è un importante mezzo per sfogarsi, per rilassarsi, per scopi terapeutici, talvolta per innamorarsi, e, soprattutto per gli adolescenti, una ragione di conforto, discussione ed uno dei migliori modi per conoscersi e divertirsi all'interno del gruppo.

Un certo tipo di musica può diventare la bandiera di gruppi di teenagers: esempi possono essere gli anni 60 quando milioni di giovani e non giovani di

segue a pagina 2

ALLA CARISSIMA COMUNITÀ DI GALUGNANO

di Mons. Pasquale Caputo

Soprattutto nella ricorrenza delle grandi solennità liturgiche siete più presenti nella mia povera preghiera, nelle mie sofferenze, sicuro che anche voi ricordate il vecchio parroco nelle vostre preghiere quando partecipate alla S.Messa domenicale.

L'annuncio pasquale: "**Cristo è risorto**", annuncio di vittoria, di vita, di pace, raggiunga tutte le vostre famiglie, apra ciascuno di voi a una fede più luminosa, una speranza più certa, un amore più largo e più profondo, infonda più

segue a pagina 2

Cristo e' risorto per tutti, proprio tutti e per tutti gli auguri più belli da parte di "Noi Giovani"

MUSICA: FACILE CANALE PER RAVVIVARE IN NOI LE SENSAZIONI VISSUTE

di Silvia Vinci

La musica c'è. E' inutile che si provi a dire "io non la seguo, a me non piace" perché ormai è costante nella vita di ognuno ed è quasi sempre negli orecchi. Anche partecipare alla S.Messa, seguire un TG, andare in palestra o fare la

spesa ad un centro commerciale implica ascoltare musica, magari distrattamente senza darvi peso fino a far diventare quel ritornello parte di sé. Un leggero sottofondo che privo o accompagnato da voci

segue a pagina 3

MUSICA: IL GENERE DISTINGUE IL GRUPPO

La musica ci ha sempre accompagnato fin da quando eravamo piccoli, con la ninna nanna che ci cantavano le nostre mamme per farci addormentare dopo aver mangiato. La musica continua poi ad accompagnarci durante tutta la vita, ma, man mano che si cresce, ognuno sceglie di seguire un tipo di musica. A volte, però, il genere musicale che si segue modifica il modo di vestire, il linguaggio e in generale un po' tutto lo stile di vita. Questo accade soprattutto fra i più giovani, che sono costantemente circondati dalla musica. Si può dire che la musica differenzia i gruppi. Infatti ogni gruppo ha un suo modo di vestire, un suo linguaggio, delle sue ideologie che lo accompagnano. Si vengono così a creare dei gruppi di ragazzi che hanno in comune lo stile di vita, le idee e a cui piace uno stesso genere musicale che li solleva nei momenti più tristi e che li fa divertire durante i pomeriggi.

Gabriele Maggiulli

All'interno:

Un'ora d'amore	del Dott. M. Cucurachi	p.3
Un'inglese a Galugnano	d.f.m.	p.5
Galugnano - lo stemma civico	di F. M. Dell'Anna	p.5

LE ORIGINI DELLA MUSICA

di Daniela Alfieri

Un elemento sempre presente all'interno delle nostre giornate, che ha il potere in genere di renderle molto più piacevoli, è senza dubbio la musica, che inconsapevolmente ci è continuamente vicino in qualsiasi tipo di occasione.

La musica è, infatti, sempre intorno a noi... ha assunto nel corso degli anni sempre un ruolo di primo piano all'interno della quotidianità, sicuramente variando a seconda delle epoche in esigenze, gusti, ideali, avvenimenti, a volte ispirati dall'intera società agli idoli del momento; la musica, perciò, ha origini davvero remote, risalenti addirittura al periodo preistorico e tramite un "breve" sguardo al passato si può notare che prima di giungere sino a noi ha attraversato numerose civiltà come ad esempio quella dei Greci e Romani e periodi importantissimi come il Medioevo, l'età Barocca, l'Ottocento con il Romanticismo, i primi anni del

segue a pagina 2

24 Aprile 2004
- Salone Parrocchiale -
"UN'ORA INSIEME" sul tema:

**"TERRORISMO,
CHIESA E PERDONO"**

SARÀ CONSEGNATA L'ANNUALE
BORSA DI STUDIO

"Don Pippi Cucurachi"

Seguiranno maggiori dettagli con appositi manifesti, locandine ed inviti.

dalla prima pagina

ALLA CARISSIMA COMUNITA' DI GALUGNANO

coraggio per affrontare le responsabilità quotidiane nella famiglia, nel vivere sociale.

Viviamo tempi molto duri, tormentati; sembra che Caino uccida sempre i suoi fratelli, che sia lui il vincitore; tempi duri per le singole persone, le famiglie, le nazioni, il mondo intero. Sembra che Cristo sia morto e risorto invano.

Non ci smarriamo: Cristo è veramente risorto. Lui è la nostra luce, la nostra speranza, il nostro conforto, la nostra guida. Le prove, a volte dolorose, non mancano in nessuna famiglia, ma Lui è sempre presente, specialmente nei momenti più difficili. Lui ha vinto il mondo; la nostra fede in Lui è la nostra forza, la nostra vittoria.

Vi auguro una santa Pasqua, una pasqua di riconciliazione con Dio, in famiglia, con i fratelli; una Pasqua di pace, di fraternità". Ricchezze spirituali, queste, che passano attraverso il Cristo Risorto, attraverso i canali della grazia. Certamente ogni famiglia celebra la propria Pasqua accostandosi al sacramento della confessione, alla comunione, alla benedizione che avete ricevuto partecipando alla S.Messa nel giorno di Pasqua, aggiungo la mia paterna benedizione, attraverso la quale esprimo a tutti il mio amore di padre, amore che vi pensa ogni giorno.

Pensa i piccoli, i grandi, gli anziani, i sofferenti, specialmente quelli che soffrono nella solitudine, nel silenzio, nell'incomprensione, pensa i genitori, carichi di responsabilità oggi più di ieri, pensa i giovani, speranza della Chiesa, della società.

L'annuncio: **"Cristo è veramente risorto"** deve risuonare continuamente; risuonò attraverso la predicazione e il martirio degli apostoli, deve maggiormente risuonare anche nel mondo di oggi attraverso la vita di ogni cristiano, di ogni famiglia. Vi benedico e vi affido a Cristo Risorto, vi affido alla Mamma del Risorto, che ha visto il Figlio morire sulla croce tra atroci tormenti. Lo ha visto nella gloria della risurrezione. Questa Mamma è anche la Mamma nostra. Vi affido al nostro grande protettore: San Michele.

**Il vostro aff.mo
Don Pasquale**

dalla prima pagina

LE ORIGINI DELLA MUSICA

Novecento con il famosissimo jazz sino poi a giungere ai nostri anni in cui la musica ha letteralmente subito delle enormi trasformazioni.

Nel periodo primitivo, ad esempio, la musica era molto presente all'interno di cerimonie religiose in cui come ad esempio in Egitto, i sacerdoti inserivano delle musiche all'interno di riti propiziatori mentre la popolazione, in occasioni di processioni dedicate al culto, cantavano, ballando sulle note di arpe, flauti; la musica, inoltre, era ritenuta un dono molto prezioso, che era in grado di donare serenità e gioia. In Grecia, la musica era considerata uno dei mezzi più importanti per l'educazione morale e intellettuale della popolazione; inoltre, faceva parte dell'insegnamento scolastico. Gli strumenti con i quali si accompagnava il canto dei poeti e i cori delle tragedie greche furono ad esempio la lyra e l'aulòs, una sorta di flauto a doppia canna.

Anche nell'antica Roma la musica aveva la funzione di accompagnare le feste religiose. I Romani non ebbero uno stile musicale proprio, ma seppero piuttosto adattare e sviluppare gli stili delle diverse civiltà; fu utilizzata da loro, soprattutto, per rallegrare riunioni e intrattenimenti familiari, oppure per allietare i lussuosi festini dei patrizi. Tipici strumenti romani furono la tuba e la buccina, usati esclusivamente a scopi militari per dare segnali alle truppe, incitarle al combattimento o accompagnare imponenti marce trionfali.

Nel Medioevo, invece, assume particolare importanza il canto gregoriano, una delle prime forme di canto religioso derivato dall'unificazione liturgica portata a termine dalla Chiesa di Roma dopo il pontificato di Gregorio I°. Inoltre, in seguito vi è la nascita di una nuova forma musicale religiosa: il dramma liturgico. Il suo obiettivo principale è far rivivere i momenti più significativi della storia cristiana narrandoli e rappresentandoli, in una forma facilmente comprensibile dal popolo. Per circa un millennio, il canto gregoriano costituì comunque l'unica espressione musicale degna di rilievo; dopo l'anno Mille venne e acquistò importanza anche la musica profana.

Durante l'età barocca, un gruppo di letterati e musicisti dà vita alla Camerata Fiorentina, con sede naturalmente a Firenze; lo scopo della Camerata era quello di rappresentare musicalmente la tragedia greca. Particolare importanza assume anche una nuova forma musicale, con la quale, i compositori tentavano nuovamente di esaltare la tragedia greca; questi drammi, caratterizzati da un accompagnamento musicale molto scarso e dal "recitar cantando", costituiscono le basi del melodramma di Claudio Monteverdi.

Nell'Ottocento la musica è il patrimonio di tutti coloro che ne apprezzano il messaggio: il musicista, infatti, non è più dipendente, come un tempo, dai generosi signori e compone le sue opere con molta libertà, carattere fondamentale dell'arte moderna.

Sempre nel Novecento, hanno un ruolo fondamentale il cinema, la radio e la televisione che, tramite l'unione di immagini e dialoghi, creano nuovi modi di percepire la musica.

Facendo riferimento agli ultimi anni, possiamo notare alcuni elementi che qualificano la musica dei nostri tempi nella quale sono costantemente presenti strumentazioni elettroniche. Con questi strumenti, i musicisti traggono suoni dalla realtà ambientale o di qualsiasi genere e li elaborano, incidendoli su un supporto magnetico, attraverso varie tecniche (cambiamento di velocità, inversione del senso di rotazione e così via). I rumori così ottenuti vengono poi montati, con risultati spesso di particolare efficacia. La musica elettronica è composta da suoni prodotti da apparecchiature quali sintetizzatori, registratori, mixer ecc. Inoltre, programmi appropriati consentono di produrre musica servendosi del computer.

Attualmente, la musica elettronica trova largo impiego nelle colonne sonore cinematografiche e televisive.

Daniela Alfieri

dalla prima pagina

MUSICA - "DROGA" DEL SECOLO

tutto il mondo "idolatravano" e "copiavano" i mitici Beatles (nel modo di vestire, nel taglio dei capelli, ecc...), oppure le gang afro-americane delle metropoli statunitensi e non solo, per le quali il reggae/rap/hip hop oltre ad essere il genere preferito simboleggia addirittura il modello di vita.

Il rapporto che si può instaurare tra un singolo individuo e la musica può essere differente: esiste chi la musica l'ascolta soltanto, chi la musica la compone, o per lo meno ci prova, chi la ascolta imparando vita, morte e miracoli di un singolo pezzo o disco, anche chi della musica si interessa solo relativamente o addirittura non importa niente.

Nel nuovo millennio il lungo cammino di "propagazione sonora" che già si evolveva negli ultimi decenni del vecchio è andato via via espandendosi come dell'olio su una superficie d'acqua: la musica è ormai onnipresente ed è diventata addirittura come una droga per molti se non per la stragrande maggioranza.

Si può essere dipendenti da un qualcosa di astratto, da qualcosa che si può soltanto udire??? Ebbene sì, la musica rappresenta innegabilmente il bene/male da cui ogni singola persona è colpita, accompagnata, confortata nello svolgere la propria vita, a partire dalla ninnananna di quando si era in fasce, alla marcia funebre che segna la fine della vita terrena. Come la droga (da una parte è usata per "alterare lo stato fisico e mentale di un individuo", ma dall'altro viene usata anche per la cura di particolari malattie), anche la musica ha un lato positivo e uno negativo.

Esistono quindi diverse definizioni di musico-dipendenti. La musica nella giornata si può "iniettare" nel risveglio (radiosveglia), durante la giornata (canticchiare in soprappensiero, sentire canticchiare qualche persona molto allegra), e addirittura per favorire il sonno (quanta gente si addormenta soltanto ascoltando i brani preferiti).

Questo può essere l'esempio di un musico-dipendente (in positivo) che usa la "droga" della musica come cura per la vita. Ma purtroppo c'è anche chi la usa nel modo sbagliato, facendo male a se stesso ma soprattutto agli altri! Sono certamente minori gli esempi di negatività (per fortuna): le discoteche che, da una parte simboleggiano il luogo dove incontrare nuova gente, dall'altra la loro musica, spinta a volumi esagerati, stordisce l'individuo che l'ascolta, e se questo stordimento viene accompagnato da un bicchierino di troppo o dall'assunzione di una sostanza stupefacente, provoca forti shock cerebrali ovvero allucinazioni ed emicranie fortissime tanto da provocare, fra l'altro, devastanti incidenti stradali. Ma ancora: un determinato tipo di musica, di concerti, videoclip dove il cantante o il gruppo compiono atti inconsulti e/o oscenità può spingere alcuni fanatici a compiere le stesse azioni dei propri beniamini nella vita di tutti i giorni.

Purtroppo sembra che nella società moderna niente abbia più un significato puramente positivo. Ma alla fine dei conti la musica rappresenta la linfa della vita, se usata nel modo corretto fa dimenticare tutte le variegiate e grigie preoccupazioni che questa offre. Usiamola nel modo corretto.

Antonio Verri

MENS SANA IN CORPORE SANO

a cura del Dott. Marco Cucurachi

UN'ORA D'AMORE

Riflessioni sulla procreazione medicalmente Assistita

**Per fare un uomo ci voglion vent'anni,
per fare un bimbo un'ora d'amore,
per una vita migliaia di ore,
per il dolore è abbastanza un minuto
per il dolore è abbastanza un minuto.**

(F. Guccini)

Ho rubato queste semplici strofe ad una antica canzone, per introdurre il mio pensiero a proposito del dibattito che nei mesi scorsi ha diviso il parlamento, a riguardo del progetto di legge che dovrebbe regolamentare la **procreazione assistita**.

Il dibattito è stato acceso ed interessante sotto vari punti di vista: politico, medico, scientifico, etico ed economico. Politico innanzitutto, perché si sono scontrati due schieramenti completamente diversi da quelli che storicamente hanno rappresentato le coalizioni tra i partiti all'interno del parlamento.

La storia di questa legge è emblematica: è stata concepita durante il precedente governo di centrosinistra con l'appoggio di molti del centrodestra, è stata approvata dopo una storia travagliata dal governo di centrodestra, con l'appoggio di molti del centrosinistra.

Probabilmente in questa occasione abbiamo visto con enorme anticipo quale sarà lo scenario politico nel nostro prossimo futuro, e cioè due coalizioni completamente nuove: una figlia dell'umanesimo europeo, e l'altra erede del liberismo economico nordamericano.

Gli interessi che si sono scontrati, nel dibattito sulla nuova legge, sono completamente diversi da quelli che le ideologie del secolo appena finito erano abituate a gestire: da un lato premono le multinazionali della medicina, che hanno fatto enormi investimenti nel campo della ricerca sulla nascita in provetta, dall'altro lato la collettività ha preso coscienza che non è eticamente corretto fare, tutto ciò che scientificamente ed economicamente si potrebbe fare.

Ma la nuova legge è interessante soprattutto perché osserva il mondo da un punto di vista completamente diverso rispetto al passato: non sono più prioritari gli interessi della mamma o del papà, o quelli della collettività, bensì esistono gli interessi di un cittadino che ancora non è nato, (e quindi non è un soggetto politico), ma che nonostante ciò ha diritto ad essere tutelato perché la sua vita futura sia la più dignitosa possibile.

Da un punto di vista medico la nuova legge, semplicisticamente dice questo:

1) che tutti gli embrioni che vengono

creati confrontando le cellule uovo con gli spermatozoi devono essere destinati alla nascita, per cui praticamente non ne vanno preparati più di tre per volta, cioè il numero massimo per garantire una gravidanza sicura; le cellule uovo e gli spermatozoi possono essere congelati (art.14, 8° comma), gli embrioni invece, devono essere tutti destinati alla vita, cioè non possono essere congelati o destinati ad altro scopo, come la selezione preimpianto o la ricerca, (art.13, comma 1, 2, 3).

2) evidenza di quanto appena detto è che gli embrioni non possono essere selezionati: tutti hanno pari dignità, embrioni maschili, femminili, sani o potenzialmente malati, tutti devono avere la stessa possibilità di sopravvivenza che la natura avrebbe riservato loro.

3) infine potranno accedere alla fecondazione assistita solo le coppie, formate da un uomo ed una donna in età fertile, che diano garanzia di stabilità (art. 5), ed è vietata la fecondazione eterologa cioè con seme non del padre o con ovulo non della madre. Questo punto a molti non piace, sostenendo che anche la natura prevede la possibilità che un figlio possa rimanere orfano o essere cresciuto da un genitore diverso da quello naturale; ma come ho appunto detto prima la prospettiva di questa nuova legge non è individuare la cosa migliore per i nuovi genitori, bensì la cosa migliore per il bimbo che dovrà nascere, e tutti siamo d'accordo che la cosa migliore per un bimbo che deve nascere è una coppia "tradizionale" che dia garanzia di stabilità.

Ma la critica maggiore che alcuni parlamentari muovono alla nuova legge è che il riconoscimento dell'embrione come soggetto di diritto, si pone apertamente in contrasto con la legge sull'aborto. Questa affermazione è vera, del resto la procreazione assistita e l'aborto sono due procedure mediche che perseguono risultati opposti a riguardo dello stesso argomento, è chiaro che qualcosa debba essere in conflitto, ma ciò non toglie che lo stato deve regolamentare entrambi. Concludo analizzando l'ultima assurda critica che è stata mossa a questa legge, e cioè quella di essere stata creata dalla morale cattolica; io credo che per mettere i limiti che questa legge ha messo non sia necessario scomodare la morale cattolica, che forse avrebbe messo ben altri limiti, per fare questa legge è bastata la morale umana nei suoi diritti più basilari: **diritto a vivere, diritto a non essere discriminato.**

dalla prima pagina

MUSICA: FACILE CANALE PER RAVVIVARE LE SENSAZIONI VISSUTE

umane, è costante nei tre/quarti delle giornate di tutti. Persino la sera quando rinchiusandosi nel proprio angolo tranquillo di casa, sommerso nella stanza a fianco echeggia l'eco di una pubblicità in TV; momenti in cui quel suono indesiderato diventa rumore. Ed è allora che viene da invidiare gli inizi del secolo, quando la musica bisognava cercarla nei teatri, quando musica era una parola semplice che definiva un senso lineare di dolce evasione dal reale, quando rara e cara la musica era Arte, un lusso che pochi potevano permettersi e ancora meno potevano capire ed apprezzare.

La musica ha svolto un suo cammino, e grazie all'immancabile tecnologia è giunta così come la conosciamo noi, come ci piace ascoltarla. E' essenziale, infatti, che la musica sia un piacere, seguire i propri gusti e renderla parte di sé, e non diventare schiavi di un genere seguito da un gruppo al quale si vuole appartenere.

La musica è libertà! E' quell'emozione, la vibrazione dell'anima che esprime il proprio essere, le proprie sensazioni e sentimenti. Il cerchio magico nel quale si trova la piena sintonia con se stessi, il cuscino con il quale condividere i propri dispiaceri e le proprie gioie. La musica è l'amica che consiglia su richiesta, esattamente quello che si vorrebbe sentirsi dire senza deludere, perché siamo noi a sceglierla! Dobbiamo, essere noi! Essa esterna il proprio carattere, le proprie tendenze e i propri stati d'animo agli altri. Costruisce un profondo legame tra sé e il mondo e al tempo stesso allontana dalla realtà, trascina nei sogni. Non ha tempo e le sue regole sono tante quanto impegnative per chi la crea, inafferrabili per chi l'ascolta.

Molti, la musica dicono di amarla, di averla nel sangue, ma io credo che sia solo il consumismo, l'abitudine, a farlo credere. Perché penso che i veri innamorati di questa siano soltanto coloro capaci di comporla, di trovare il tempo per dedicarsi ad essa anche senza le possibilità, senza una guida; rinunciare alle attrattive offerte dalla debolezza umana e sacrificarsi inseguendo una passione. I restanti, in grado di apprezzare un pezzo solo dopo essere passato nella classifica ufficiale, sono coloro che vogliono rafforzare un gruppo, un'amicizia, un amore. La musica è anche questo! Un facile canale per ravvivare in se stessi le sensazioni vissute quando quello stesso brano era di sottofondo in quella particolare situazione, un mezzo per legarsi ad essa tramite i ricordi degli eventi, dei periodi e delle persone della vita.

E così la musica (parola che continuo a ripetere non trovandole un sinonimo) è un filo che accresce in se stessi la voglia di vivere, di andare avanti, un mezzo che incute sicurezza. Sicurezza in se stessi per superare alcune situazioni difficili o elettrizzare in altre già sufficientemente positive. La sicurezza che spesso in momenti inopportuni conduce ad agire d'impulso, sbagliando; e finché l'errore è riportato su un foglio di compiti per casa, si corregge; fino a quando l'impulso porta a scazzottare un amico, si perdona; ma quando la musica del sabato sera alza l'adrenalina e con un errore lungo un attimo allontana le persone più care, dal mondo, non si può perdonarlo! Poco dopo ci si ritrova sempre con la musica, a dirgli addio, quella stessa musica anche se in tono completamente differente che li ha allontanati da noi per sempre. Buffo! La stessa musica che spesso è alla base di terapie per guarire forme di encefalopatie, multihandicap, disturbi comportamentali, audiolésioni, patologie di linguaggio, deficit sensoriali e motorie e, niente meno, in rari casi capace di risvegliare da coma irreversibili. Insomma, la musica è un'amica, e come tale va trattata: è importante riconoscere il momento in cui è opportuno staccare la spina, allontanarla e rifugiarsi nel caro silenzio, in pochi ormai capaci di apprezzare. Quel silenzio dove le dolci melodie si seguono col cuore e risvegliano la pace interiore e la realtà della vita, senza agevolazioni illusorie.

Silvia Vinci

RICORDIAMO A TUTTI:

La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, ed allora: INFORMATECI - vi costerà nulla

"NOI GIOVANI" - CHI SIAMO?a cura di: **Federica Tucci.**

NOME: **Michele**
 COGNOME: **Poto**
 NATO A: **Galugnano**
 ETA': **15 anni**
 HOBBY: **palestra, motocross, ragazze!!!**

**N.G. - Cosa ti ha spinto ad entrare a far parte del giornalino "Noi Giovani"?**

Non c'è stato un vero e proprio motivo. Sicuramente lo stare con gli amici ha contribuito nella mia decisione e poiché, con il tempo, si è rivelata un'esperienza fantastica, conto di portarla avanti per molto tempo!

N.G. - Il ruolo che svolgi è difficile? Hai buoni rapporti nel gruppo?

Certamente, il mio ruolo di collaboratore richiede impegno e soprattutto costanza, ma sono sempre propenso a svolgerlo nel migliore dei modi. Riguardo al nostro gruppo, è raro vederne di così uniti e allora, come si può star male in un gruppo del genere?

N.G. - Riesci a conciliare studio, hobby e incontri con gli amici?

Lo studio è sempre al primo posto ma porta via molto tempo. Perciò, trovare spazio per amici e hobby è spesso molto difficile. Fortunatamente, finora ho sempre trovato il modo di conciliare tutte e tre le cose, grazie anche al fatto che le mie attività di svago come per esempio: il moto-cross e lo stare con le ragazze (hobby da me preferito) sono condivise e praticate anche dai miei migliori amici.

N.G. - Galugnano, il nostro piccolo paese, per piacerti di più cosa dovrebbe avere?

La gente non guasterebbe, ciò che manca è sostanzialmente un punto di ritrovo per noi giovani. Nonostante gli sforzi da parte del nostro parroco, sono sempre sorti problemi che hanno vanificato la possibilità di avere un luogo dove scambiare quattro chiacchiere, ridere, scherzare e soprattutto fare qualcosa di costruttivo.

N.G. - Ti piacciono molto le ragazze, ma qual'è effettivamente il tuo tipo? E qual'è attualmente il tuo stato sentimentale?

Lo stereotipo di una ragazza bionda con gli occhi azzurri rimane e rimarrà sempre in ogni desiderio maschile. Sorvolando però, sull'aspetto estetico, visto che i gusti sono gusti, non mi dispiacerebbe un carattere dolce, sensibile e allo stesso tempo simpatico e solare, una specie di "Dea", ma a chi non piacerebbe?! Il mio stato sentimentale non è dei migliori, ma non posso lamentarmi.

N.G. - La tua scuola "Istituto tecnico Industriale" prevede al secondo anno la scelta di un determinato indirizzo di specializzazione...hai già le idee chiare? La scelta si sta rivelando difficile?

I primi due anni consentono di acquisire familiarità e nozioni base su materie per noi nuove come: chimica, fisica, diritto e tecnologia. Nonostante ciò la scelta è difficile. Credo di voler indirizzarmi verso l'elettrotecnica o magari verso la meccanica. C'è chi dice che quest'ultima sia più difficile, ma credo di essere in grado di affrontare entrambe le cose.

Michele è figlio dei nostri concittadini Fabrizio e Lucia Dell'Anna. Colpiscono in lui la serietà, la puntualità nello svolgere gli impegni presi e la voglia di fare, come dice lui, "qualcosa di costruttivo"; non è assolutamente poco per i suoi stupendi 15 anni.

**SE RIMPIANGI LA GIOVENTU'
RITORNA GIOVANE AIUTANDO I GIOVANI**

IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE

* **"ON BOARD"** - Trattasi di una pubblicazione a cavallo fra gli anni '80 e '90 voluta e curata dal compianto e mai sufficientemente valorizzato **Antonio L. Verri** di Caprarica di Lecce, sicuramente fra i più autorevoli scrittori, poeti e pittori del secondo novecento salentino. La rivista, ora ben rilegata, è stata presentata presso l'**Auditorium della Scuola Media di Caprarica di Lecce** l'8 Marzo 2004 alla presenza dei Sindaci di Cavallino, Lizzanello, Castri di Lecce e Caprarica di Lecce **Prof. Massimo Greco**. Presenti numerosissimi uomini di cultura e artisti salentini.

* **CIRCOLO CITTADINO - RINNOVO CARICHE** - Il 7 Marzo 2004 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del direttivo il quale ha attribuito le seguenti cariche: **Emilio Tucci** Presidente, **Giuseppe Stefano** Vice Presidente, **Bernardino Passaby** Segretario, **Salvatore Dell'Anna** Cassiere, **Donato Miggiulli** Revisore, **Fabio Zazzeri** Revisore; Consiglieri: **Gaetano Catania**, **Mario Creti**, **Pietro Dell'Anna**, **Attilio Linciano**, **Giovanni Maschio**, **Leonardo Mazzeo**, **Michele Tondo**. *A tutti, auguri di buon lavoro per sempre maggiori successi del Circolo che sono poi della comunità tutta.*

* **4 COLPI DI UNA CALIBRO 22 A TAMBURNO - NULLA DA FARE PER MARCO LEZZI** - E' accaduto in piazza della Repubblica a San Cesario di Lecce intorno alle ore 18 di Domenica 14 Marzo. In carcere un ventottenne di San Donato, **Sandro Cristofalo** che, comunque, si proclama innocente.

* **"L'ARTE E' DONNA"** - Trattasi della tematica del **"Riconoscimento 8 Marzo"** (festa della donna) consegnato nella Sala Consiliare del Comune di San Donato il 18 Marzo u.s. L'avvio alla serata è stato dato dal Sindaco **Dott.ssa Anna Grande** e dal Sindaco **Baby Sara Grande**. A consegnare il riconoscimento la nota cantante **Teresa De Sio** che, accompagnata al pianoforte dalla signora **Mirosa Sambati** ha intonato un suo successo. Premiate le artiste **Serena Carrisi**, **Alessandra Cocciolo** e **Miriam Rollo** di San Donato, **Sabrina Conta**, **Lea Delle Donna** e **Mirosa Sambati** di Galugnano. Gradita la presenza di vari amministratori di Comuni salentini e della **Dott.ssa Luciana Palmieri** autrice del libro **"L'Enigma di Santa Maria Della Neve a Galugnano"**.

* **"LE PIANURE DEL SILENZIO"** - è il libro di **Elio Corlianò** presentato presso la sala consiliare del **Comune di San Donato di Lecce** il 27 Marzo 2004 presso il Centro Sociale di Via Roma a San Donato di Lecce. Sono intervenuti lo scrittore **Livio Romano** ed il Sindaco **Dott.ssa Anna Grande**.

* **"LE TABACCHINE"** - Il noto film-documentario, del quale abbiamo già detto nel numero scorso, il 28 Marzo u.s. è stato proiettato a Galugnano presso la Sede Comunale alla presenza del Regista **Luigi Del Prete**.

* **RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLA MURATURA IN PIAZZA EROI** - Il recupero della muratura, venuta alla luce in seguito all'abbattimento di una vecchia abitazione per l'ampliamento della piazza, sarà effettuato grazie a un corso di formazione per **"operatore del restauro di materiale lapideo"** della scuola edile di Lecce grazie ad un protocollo d'intesa con il **Comune di San Donato di Lecce**. I lavori dovrebbero iniziare a breve termine.

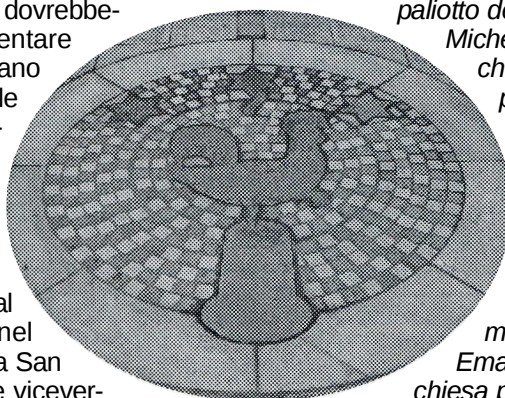
* **INSEDIAMENTO SINDACO E GIUNTA DEI RAGAZZI** - Il 24 Marzo si è riunito in seduta straordinaria il Consiglio Comunale con un solo punto all'ordine del giorno: insediamento del Consiglio Comunale Ragazzi e giuramento del baby Sindaco. E' intervenuto l'Avvocato **Luca Monticchio**.

Ci scusiamo per la presenza mensile del Bollettino di C/C. Non significa pressante e asfissiante richiesta di contributo. E' solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. Il contributo resta sempre volontario: se si può e quando si può. Comunque e sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle!

STORIA NOSTRA - GALUGNANO - LO STEMMA CIVICO

- di F. M. Dell'Anna -

In seguito al rifacimento di piazza Vitt. Em. II al centro della stessa, come previsto dal progetto, è stato montato lo stemma civico di Galugnano. Si è scelto di realizzarlo in ottone, l'optimum sarebbe stato il mosaico, buon ripiegamento in marmo, per ragioni di usura e per restare in sintonia col materiale usato per la pavimentazione. Comunque l'importante è che sia stato realizzato e di questo bisogna dar atto all'Amministrazione Comunale che, in seguito a pressante richiesta dei cittadini di Galugnano supportata da apposita petizione sottoscritta da numerosissimi di essi, ha imposto al progettista di inserire lo stemma civico nei lavori previsti e progettati. Ottimo esempio di partecipazione diretta dei cittadini alla gestione della cosa pubblica e in questo caso, ripeto, va dato atto agli amministratori. Questi esempi dovrebbero moltiplicarsi, diventare regola quando riguardano l'identità, la cultura, le radici della cittadinanza tutta. Riteniamo invece sciagurata e autolesiva, per l'Amministrazione Comunale, l'idea di chiudere totalmente al traffico la piazza nel senso di marcia da Via San Michele a Via Pozze e viceversa. Ciò consentirebbe di raggiungere una fetta del paese



Stemma in Piazza Vitt. Em. II

(Piazza Umberto, Vico S. Antonio, Via San Salvatore, Vico Pozze e Via Pozze) per un'unica strada, stretta e con doppio senso di circolazione, ove insistono l'ingresso delle scuole e l'unico trappeto operante: Via Buon Consiglio. Un traffico limitato a sole auto e moto per piazza Vitt. Em. II, in un solo senso di circolazione su una corsia fiancheggiante i locali dell'Opera Pia, definita, per esempio, da un filare di vasi di fiori risolverebbe molti problemi e decorerebbe la piazza. Per intanto al termine dei lavori manca l'impianto di illuminazione, ci sarà altra occasione per tornare sull'argomento. Ritengo l'inserimento dell'insegna civica di fondamentale importanza, un fatto storico per la conservazione della nostra identità e mi auguro che il prossimo passo, come è avvenuto per San Donato, sia l'ufficializzazione di quell'impresa.

Ma quale l'origine dell'impresa comunale? Così nel mio libro "Galugnano una storia minore" a pag. 36:

"Gli stemmi araldici fecero la loro comparsa nel XII secolo per distinguere i combattenti in guerra e nei tornei, ma solo a cavallo fra il 400 ed il 500 il loro uso ed abuso divenne comune. Così

Salvatore Panareo (1): "Nella mania che tra il cadere del 400 e i prin-

cipi del secolo successivo invase paesi grandi e piccoli di darsi ad ogni costo un'arme anche fuori da ogni tradizione...A capricciosi e grotteschi ripieghi sono ricorsi gli eruditi locali - poiché questi molto spesso ne sono stati gli autori - pur di accostare il nome del paese al soggetto preso come emblema...Per Gallipoli la cosa non era tanto difficile...Perché senz'alcuno sforzo ne venisse fuori il Gallo...E si ricorse al favoloso Idomeneo che avrebbe introdotto il vigile animale...".

Galugnano, come Gallipoli e verosimilmente nello stesso periodo, sceglie un gallo ardito posto su un ceppo di colonna sovrastato da tre stelle sfalsate a sei raggi, la centrale, più in alto delle altre due parallele, è una cometa; l'ultima, ed oggi ormai unica, testimonianza è scolpita sul seicentesco paliotto dell'altare dell'Arcangelo Michele nella chiesa parrocchiale; un'altra, andata perduta, era posta sull'ovale centrale sovrastante l'altare del Cuore di Gesù, sempre nella parrocchiale, ed un'altra ancora sul prospetto delle vecchie scuole elementari in piazza Vittorio Emanuele II, affianco della chiesa parrocchiale, oggi civile abitazione.

Il gallo è simbolo del guerriero prode, della vigilanza, del coraggio, della vittoria e della salute." Ed ancora a pag.37, riportando quanto scrive

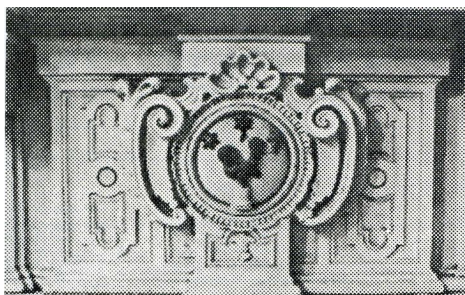
Giacomo Arditì (2): "Galugnano, frazione di San Donato, al sud est di Lecce, in circondario e collegio elettorale di Lecce stesso, mandamento di San Cesario, Arcidiocesi di Otranto; lungi da Lecce 10 chilometri, da San Cesario 5 e metri 556, da San Donato 1,900, da Otranto 27,778, dal mare 16... Vi è una piccola parrocchia con degli affreschi greci... I fabbricati sono quasi tutti antichi, rustici, sbranati dal tempo, mostrano ancora alcune porte e finestre di foggia greca, strette basse e voltate ad arco. L'impresa comunale rappresenta un gallo sopra un cippo di colonna rivolto a tre stelle... Nel 1532 la sua popolazione fu tassata per fuochi 189, nel 1545 per 138, nel 1561 per 162, nel 1595 per 152, nel 1648 per 82, e nel 1669 per 105 (Giustiniani, cit. opera)".

Ed ancora a pag.37, riportando quanto scrive

Giacomo Arditì (2): "Galugnano, frazione di San Donato, al sud est di Lecce, in circondario e collegio elettorale di Lecce stesso, mandamento di San Cesario, Arcidiocesi di Otranto; lungi da Lecce 10 chilometri, da San Cesario 5 e metri 556, da San Donato 1,900, da Otranto 27,778, dal mare 16... Vi è una piccola parrocchia con degli affreschi greci... I fabbricati sono quasi tutti antichi, rustici, sbranati dal tempo, mostrano ancora alcune porte e finestre di foggia greca, strette basse e voltate ad arco. L'impresa comunale rappresenta un gallo sopra un cippo di colonna rivolto a tre stelle... Nel 1532 la sua popolazione fu tassata per fuochi 189, nel 1545 per 138, nel 1561 per 162, nel 1595 per 152, nel 1648 per 82, e nel 1669 per 105 (Giustiniani, cit. opera)".

Note: 1 - Salvatore Panareo - "Rinascita Salentina" - Anno III, R. Tip. Ed. - 1935, p.46.

2 - Giacomo Arditì - "Corografia Fisica e Storica della Provincia di Terra d'Otranto - Lecce 1879-1885, pp. 223-4.



Stemma civico sul paliotto dell'Altare di San Michele nella parrocchiale

UN INGLESE A GALUGNANO

Da qualche tempo ha comprato casa a Galugnano nientemeno che un cittadino inglese, **John Graham**, un uomo affabile, gentile, discreto; un "inglese" tout court. Gli abbiamo posto le seguenti domande:

N.G. - Dov'è nato? Come mai tanto amore per l'Italia?

"Sono nato a Mitcham, periferia Londinese, nel 1942; all'epoca mio padre serviva nelle forze armate di stanza a Salerno, in seguito si trasferì a Brindisi e poi a Todì. Mio padre ha sempre ricordato l'Italia e la gente così affabile ed è questo interesse che mi ha trasmesso che mi ha fatto venire il desiderio di esplorare l'Italia per conto mio; questo ho fatto ora per anni, trascorrendo molte vacanze in giro per tutte le regioni italiane e fermandomi in posti come Amalfi, Alassio, Senigallia e i bei laghi del nord.

N.G. - Che lavoro fa?

Finiti gli studi, ho iniziato a lavorare come perito meccanico, prima nel campo manuale e poi come disegnatore progettista, il che mi ha portato più tardi ad utilizzare il CAD (Computer Aided Design, progettazione assistita dal computer).

N.G. - Ha sempre lavorato in Inghilterra?

Nel 1983 ebbi la fortuna di poter lavorare in Australia dove trascorsi 8 anni occupandomi di apparecchiature per le industrie ferroviaria e mineraria, esperienza molto interessante, e godendomi il modo di vita australiano; ma mi mancava l'Europa, in particolare le mie vacanze in Italia, così ritornai in Inghilterra e andai a vivere a Eastbourne, un paesino sul mare del Canale della Manica. Tuttavia mi ero ormai abituato al clima australiano e pensai che sarebbe stato bello avere una casa dove ritirarmi nel soleggiato sud d'Italia, la Puglia sembrava essere il miglior posto da considerare.

N.G. - Come mai Galugnano?

Trovo questa terra molto interessante e mi piace in particolar modo la città di Lecce, naturalmente amo molto anche la cucina pugliese e l'ospitalità del sud. Trovo che Galugnano sia un paesino molto piacevole e tranquillo, convenientemente situato vicino alla superstrada e a breve distanza dalle adorabili città di Lecce, Otranto e altre località marittime. Il paese ha un'atmosfera molto accogliente e offre tutte le comodità di cui uno può aver bisogno, tra le altre a pochi minuti di strada si trova anche quello che è forse il miglior supermercato della zona.

N.G. - Che rapporti con la religione?

La mia famiglia non è mai stata molto religiosa ma un tempo io ero solito frequentare la chiesa Battista di Eastbourne. Mia sorella, che dice potrebbe venire a trovarmi a Giugno, ha sposato uno scozzese ed ora frequenta una chiesa Cattolica Romana nel Galles, dove vive. Sono sicuro rimarrà molto colpita dalla chiesa locale."

Benvenuto fra noi mister John, grazie per la disponibilità, onorati di averlo concittadino.



d.f.m. Mister John Graham

Parola e Vita

A cura di Don Gigi Gualtieri

dalla prima pagina

PASQUA DI RISURREZIONE

ribaltata dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!". Uscì allora Simon Pietro insieme all'altro discepolo, e si recarono al sepolcro. Correavano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Chinatosi, vide le bende per terra, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva ed entrò nel sepolcro e vide le bende per terra, e il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura, che egli cioè doveva risuscitare dai morti>>.

In un certo senso possiamo dire che un uomo diventa adulto quando tiene conto della morte. Ed è l'incontro con la morte, incontro inevitabile per tutti - un genitore, il coniuge, un parente, un amico - che forse più di tutto prova la nostra fede nella risurrezione. E purtroppo, dobbiamo riconoscerlo, tanti nostri "riti" religiosi, riti che dovrebbero esprimere questa fede al di là del dolore umano per la perdita di una persona cara, non parlano di risurrezione. Veramente tante volte, forse troppe volte, viviamo senza "aver compreso ancora le Scritture, che Egli cioè doveva risuscitare dai morti". Lo spartiacque è qui, qui è ciò che fa la differenza. Non siamo cristiani perché crediamo al peccato, alla croce, alla sofferenza e alla morte ma perché crediamo al perdono, alla gioia, alla liberazione, alla vita, alla risurrezione. Paradossalmente la risurrezione di Gesù non conferma la fede ma la mette ancor più alla prova, infatti, come ci dice la prima lettura, è da essa che prende il via la nuova vita di colui che ha fede. La fede nella risurrezione è come il nocciolo intorno a cui si sviluppa e cresce una nuova vita, è il centro pulsante della nuova vita cristiana. E' un punto cruciale talmente importante che in essa, dice S. Paolo, la nostra stessa vita ne viene coinvolta, assorbita, tramutata, fino ai comporta-

menti più semplici, banali, quotidiani.

Viceversa se la vita è rinchiusa nelle tristezze delle proprie abitudini, nelle solitudini che appaiono invincibili questo dice che non tutto è stato raggiunto dalla fede, non tutto è stato reso nuovo. Pasqua è perciò - etimologicamente, ma non solo - passaggio ad uno stato di vita nuovo, ed è forse il paragone più adeguato. E' capacità d'amare in un modo nuovo, è rinnovamento, è forza vitale, è consolazione, è vittoria sul male e sulla morte. La speranza, che deriva dalla fede nella risurrezione, infatti, non è solo per "l'al di là", essa è forza operante per il mondo d'oggi: certo non la si può mostrare che con le opere, ecco perché Paolo dice che è "nascosta". La vita cambia, compie questo passaggio, quando sai, conosci (nel senso biblico di fare esperienza con tutto te stesso e non solo conoscenza intellettuale) che la morte è stata sconfitta ed essa non è più l'ultima risposta di questa vita, non è più un ostacolo invalicabile e puoi perfino renderne testimonianza. La risurrezione è qui e ora, non fra cento o mille anni: abbiamo mai fatto l'esperienza della risurrezione? La luce è mai penetrata anche nel più profondo intimo di noi stessi? Ha mai rischiato anche le nostre profondità più inaccessibili? E' qui che possiamo dire che la fede nella risurrezione risponde ai nostri problemi, al nostro oggi. Il cuore della fede è la speranza che ogni tristezza si muti in gioia e ogni morte in risurrezione, questo è il senso soprannaturale della fede. E ogni mancanza di fede è in fondo una mancanza di fede nella risurrezione, quando cioè non ti aspetti abbastanza da Dio. La tomba vuota, le apparizioni, cioè i segni, possono essere difficilmente interpretabili, possono trarre in inganno, non così le Scritture. E' la conoscenza di esse che porta alla fede in Colui che è risorto, ed è l'ignoranza di esse (nel senso etimologico del termine, "non conoscere") che non ti fa percepire la realtà della vittoria sulla morte. A tutti un augurio di pace in Cristo.

Don Gigi Gualtieri



NELLA MIA PARROCCHIA

FESTIVITA' - FUNZIONI RELIGIOSE

Orario	Feriale	19.00
S. Messe:	Domenica	8.00/11.00/19.00

SETTIMANA SANTA

4 Aprile Domenica delle Palme: ore 10.45 sul sagrato della chiesa dell'Annunziata benedizione delle palme. Subito dopo in processione alla chiesa madre per la solenne celebrazione eucaristica.

6 Aprile Martedì santo: ore 18.00 S.Messa. Segue Via Crucis per le vie principali del paese.

8 Aprile Giovedì santo: nella mattinata in cattedrale a Otranto S.Messa Crismale. - Alle ore 19.00 in chiesa madre memoria dell'ultima Cena del Signore. - Alle 23.00 veglia di adorazione.

9 Aprile Venerdì santo: nella mattinata dalle ore 09.00 alle 12.00 confessioni. Nel pomeriggio alle ore 18.00 celebrazione della Passione del Signore. - Segue la tradizionale processione del Cristo morto.

10 Aprile Sabato santo: nella mattinata dalle 09.30 alle 12.00 confessioni e nel pomeriggio dalle 16.00 alle 19.00. - Alle ore 22.30 solenne Veglia Pasquale.

11 aprile Pasqua di Risurrezione: orario S.Messe: 09.30 - 11.15 - 19.00.

12 Aprile Lunedì dell'Angelo: l'unica S.Messa sarà celebrata nella mattinata alle ore 08.00.

Dalla Domenica delle Palme alla Domenica di Risurrezione sarà ospite nella nostra comunità un sacerdote a disposizione per chi desidera riconciliarsi.

INCONTRO RAGAZZI POST-CRESIMA PASTORALE GIOVANILE

Oratorio Salone Parrocchiale ogni **Domenica** dalle ore 16.00 alle ore 17.30 sotto la guida di **Anna Maria Lezzi, Andrea Tucci e Lorella Sabbetta.**

GRUPPO FAMIGLIA E ITINERARIO DI FORMAZIONE PER NUBENDI

Proseguono gli incontri mensili e separati per le due iniziative tenuti da **Don Gigi, il Dott. Marco Cucurachi** e la sua sposa **Dott.ssa Simonetta Sberna** ai quali ci si può rivolgere per informazioni.

ATTIVITA' CATECHISTICA

Ogni Venerdì dalle ore 15.30 alle ore 16.30 ex scuole elementari:

Elementari

- 1^ e 2^** Lucia Perrone
Mirella Lezzi
3^ Pina Dell'Anna
Antonella Sabetta
4^ Pina Mangia
5^ Amelia Conte
Angela Tucci

Medie

- 1^** Claudia
Valentina Dell'Anna
2^ Federica Dell'Anna
Rosanna Coricciati
Santina Dell'Anna

SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

E' svolto gratuitamente dal Consultorio Familiare "**HIDRUNTUM**" piazza SS.Medici Maglie ove si può telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20. Trattasi di una risorsa per promuovere e sostenere la genitorialità messa a rischio dalla separazione e/o dal divorzio. Si rivolge alle coppie con figli sposate o conviventi in fase di separazione, o quando uno dei partners ha deciso di separarsi, o alle coppie separate o divorziate che vogliano rivedere gli accordi. La responsabile del servizio è la nostra concittadina dott.ssa **Simonetta Sberna.**

FRATRES - DONAZIONE DEL 7 MARZO 2004

E' avvenuta presso il **Centro Analisi** di Corso Umberto a **San Donato di Lecce**. Sessanta i donatori dei quali 12 galugnanesi. Soddisfacente il numero dei donatori, ma mai sufficiente. I bisogni sono tanti, pertanto non c'è che augurarsi che le disponibilità aumentino sempre più.

AIUTACI A CRESCERE

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere: "Noi Giovani"

RICEVUTO PUBBLICHIAMO

L'ANGELU TE CRITA
(l'angelo di creta)

Subbra nu mobile te nna casa ecchia
Ncera mpuggiatu n'angelu te crita
Pe l'anima te lu tialu e de la spurchia
Muierema fose 'bbona cu ni 'llea la vita

Uardava te ddrha subbra cittu e sotu
E a 'nfacce tenia stampatu nnu surrisu
Paria ca tice, puericciu miu lu totu
Ce muere ca se troa stae propriu ccisu!

Ma te sicuru nu sapia lu beddrhu miu
Ca la mala sorte già mpustatu l'ia
Cce putia sapire ca ci la criata fonne Diu
A cinca l'ia pijatu, te manu li catia

An'terra spicciau e se fice a stozze
La capiceddrha te lu corpu se staccu
Se fice a cchiui te centu menozze
Ca quiddrha pijau la scupa e lu scupau

Poveru angelu me zzeccau lu core
Le stozze nne le cquesi chianu chianu
E cu la pacenzia te nostru signore
Tuttu lu ncuddrhai cu lu core a manu

Subbra a lu stessu mobile lu misi
E an'taula me ssettai ma pensierusu
L'angelicchiu me facia tanti surrisi
Pensai: ma stu fattu è assai curiusu!

Tanti ommeni ncuddrhai cu le stesse mani
Ma propriu muti amici e parenti tutti
Nu surrisu nu lu iddi mai te sti cristiani
Anzi se cumpurtara te veri farabutti

Ce bulia cu dicu cu tuttu stu discorsu
Capiscime, ca nu nci ole filu tanta scienza
Ca sulu ci tene lu pilu intrhu comu a l'orsu
Nu canusce mai nuddrha riconoscenza.

Pino Rizzo
S. Donato di Lecce 8/3/2004

L'ASSOCIAZIONE IL PAESE DELLE MERAVIGLIE

Organizza

GENITORI INSIEME E L'AVVENTURA FAMIGLIA

Incontri di confronto e formazione tra genitori a cura della Dottoressa Simona Sberna.

IL MARTEDI' ore 17,45 - 19,00
ex- Scuola Elementare Galugnano

- | | | |
|----|--------|--|
| 23 | Marzo | Genitori e responsabilità educativa |
| 6 | Aprile | Dialogo genitori figli |
| 20 | APRILE | Educare all'affettività |
| 4 | Maggio | I No che fanno crescere |
| 18 | Maggio | Giocare con i propri bambini |
| 25 | Maggio | Il bambino arrabbiato |
| 8 | Giugno | Bambini e conflitti di coppia |

E' attivo uno spazio-giochi per i bambini.

GALUGNANO: TRADIZIONE PASQUALE

di **Andrea Tucci**

Chi non aspetta il periodo pasquale per le diverse tradizioni, soprattutto alimentari? Ad esempio, è abitudine il sabato Santo cucinare un piatto oltre che genuino direi unico in quanto è tipico galugnanese: "le cocule". L'impasto è costituito da pane, acqua e formaggio, ma si può rendere ancora più gustoso con l'aggiunta di altri ingredienti come ragù o latte. E' una tradizione che va avanti da generazione a generazione già da diversi secoli. Si dice che questa pietanza se preparata in un' altro periodo dell' anno, non avrà mai lo stesso sapore di quella che si gusta il sabato Santo. Ovviamente, anche nella nostra Galugnano vi sono tradizioni pasquali di tipo nazionale-religioso, come L' uovo di Pasqua, la colomba e l' agnello, ma affiancate a queste, vi sono "li purecasci cu l' eu" o "cuddrhure", ovvero dei taralli che intrecciati, abbracciano un uovo sodo. Anche questa è una tradizione molto antica che riguarda alcune popolazioni del Salento. In conclusione, se un turista per caso si trovasse a passare da Galugnano nel periodo Pasquale, tornerebbe nel suo Paese sicuramente sazio e soddisfatto.

NASCITE - BATTESIMI

- A Lecce il 15 Febbraio 2004 è nato **GIOVANNI CANZIO** attesissimo da papà **Francesco** e da mamma **Marcella Nestola**, festeggiatissimo dal fratellino **Stefano**. Gioiosi ed emozionati i nonni paterni **Giovanni** e **Titina** ed i materni **Pina Mangia**, componente il Consiglio Pastorale e collaboratrice parrocchiale, e **Ugo**. Marcella e Francesco abitano a Squinzano.

- Il 29 Febbraio 2004, a Bari, è venuto alla luce **GIUSEPPE CAPORALE**, primogenito dei felicissimi **Antonella Coletto** e **Michele**. Grande gioia per i nonni materni **Carmela** e **Giovanni** e paterni **Marisa** e **Angelo Caporale**, nostri concittadini residenti a Bari ma spesso presenti a Galugnano nella loro abitazione in Via della Resistenza.

- A Torino il 29 Febbraio 2004 ha ricevuto il sacramento del Battesimo **GABRIELE VESE**, festante il fratellino **Francesco** gioiosi mamma **Angela** e papà **Giuseppe** con la nonna materna **Stella Rizzo** e i nonni paterni **Benito** e **Maria Buttazzo**. Padrini **Gianfranco Vese** e **Patrizia Rizzo**.

- A Carpi il 1° Marzo 2004 è nato **LUCA CAPORALE**, ne danno il lieto annuncio la sorellina **Chiara**, i genitori **Giada** e **Maurizio**, i nonni materni **Antonio** e **Geltrude**, i paterni **Angelo** e **Marisa** e gli zii **Adrea** e **Marilena**, **Michele** e **Antonella**. Ricordiamo **Giada** formidabile organista, attivista parrocchiale e redattrice di "Noi Giovani".

Al battezzato e ai neonati il nostro applauso e "benvenuto" con l'augurio di una costante protezione dei loro angeli custodi e di Gesù Bambino. A mamme, papà e parenti tutti vivissimi auguri.

A FEDERICO

Ciao **Federico**, hai lasciato questo mondo, la solitudine che in questi ultimi anni viveva con te. Solo pochi amici terreni ti erano accanto (e io non c'ero), ma con te c'era la fede in Cristo che ti sorreggeva, ti aiutava a portare la sofferenza degli ultimi anni sulle tue misere spalle.

Ti ricorderemo sempre per il tuo sorriso, per la voglia di camminare in tutta Italia verso i luoghi di Maria, i tuoi "pellegrinaggi" da cui ritornavi più forte nella Fede.

Animo "salesiano" per l'esigenza di vivere tra i giovani, accanto a loro e con loro per un cammino di Fede.

Con noi di Galugnano poi vi era un rapporto speciale, un fratello maggiore con cui dividere la gioia di essere giovani.

Ora sei in cielo, sei giunto nel luogo che tanto anelavi, dal Padre Nostro. Da lì continua a pregare per noi, affinché quello che abbiamo seminato continui a germogliare e a dare buoni frutti in ogni campo della vita... perché come dicevamo... "non ti preoccupare, c'è sempre la Madonna con noi ..."

Ciao amico carissimo.

Massimo Passabi

CONDOGLIANZE

- Il 29 Febbraio 2004, a Cossato (Biella), all'età di 96 anni, è venuta a mancare **COSTEMARE IDA vedova GUZZON** lasciando la figlia Giancarla ed i nipoti Silvano ed Angelo. Giancarla è la sposa del nostro concittadino Primo Dell'Anna abitante in Via Piave.

- A Caprarica di Lecce, il 4 Marzo 2004, a 96 anni, è venuta a mancare **CUCURACHI DOMENICA** lasciando i figli Antonio e Lucia e la nipote Stella Greco. La figlia Lucia, apprezzata attivista parrocchiale, è la sposa del Mar.Ilo dei CC. in pensione Alfredo Dell'Anna, abitano in via San Michele.

- Il 7 Marzo 2004, a Lecce, all'età di anni 78, presso la casa di riposo "Marangi", è deceduto **VALENTINI FEDERICO** personaggio popolarissimo fra i giovani del C.C.R. (Circolo Cattolico Ricreativo) fiorente nella nostra parrocchia sino ai primi anni '90.

A San Donato di Lecce, il 20 Marzo 2004, all'età di 79 anni e deceduta **CONTE EMANUELA RAFFAELA** lasciando il suo sposo Domenico Schito, le figlie Lucia, Marinella e Ida, il fratello Agostino e la sorella Maria. Emanuela era zia del Prof. Salvatore Tanieli, già Sindaco abitante a Galugnano in Via Labriola.

Il 23 Marzo 2004, a Bitritto, all'età di 80 anni è venuto a mancare il **Prof. DE SANTIS ANTONIO** lasciando la sposa Mara, i figli Umberto e Mauro, le sorelle Lina e Anna Maria, residenti a Galugnano, e Clara, il fratello Franco, residente a Galugnano e le nuore Rosa e Angela.

Le nostre condoglianze ai familiari tutti. Per i defunti assicuriamo preghiere a Gesù risorto.

AUGURI

Dopo 38 anni di servizio alle FF.SS, il 4 Marzo 2004, presso l'Hotel delle Palme a Lecce, **DONATO PECCARISI** ha festeggiato con colleghi e amici la fine di una carriera piena di soddisfazioni. Dai nipoti **Ornella** e **Francesco Coroneo** al loro caro zio **Donato** gli auguri più belli per la meritata pensione.

*Ci uniamo a **Francesco** e **Ornella** nel porgere gli auguri. **Donato**, fratello del compianto e indimenticato **Osvaldo**, è nostro affezionato lettore e sostenitore.*

I NONNI AI NIPOTINI

24 Aprile 2004: 6 anni per **Francesco Caramia**.

6 Aprile 2004: 3 anni per **Chiara Caramia**.

I nonni Lino e Concettina, felicissimi, grati alla loro mamma e papà, li abbracciano forte augurandogli felicità tanta, salute e benessere.

ieu cucinu cussine

a cura di Giovanni Maschio



Si può dire che nella gastronomia pugliese quasi non esistono pietanze a base di carni bovine.

Proprio perché la carne è considerata un vero lusso e per le grandi occasioni,

vengono allevati maiale e agnello al fine di preparare gli insaccati e molte varietà di involtini e torcinielli. I due animali si fanno fuori dal branco e sono detti per questo "mannarine", cioè nutriti con le mani...e a proposito di agnel-

AGNELLO AL FORNO

lo...
in tutta la Puglia, con un segreto: la cottura delle

**A Pasqua ti ho portato l'agnellino,
un mese fa, col nastro cremisino al collo.
Soddisfatto? Ti è piaciuto?
E come l'hai mangiato?
Cotto al forno,
in umido, in salmi, col limone?
No, no. E' ancora vivo.
Ma è già grosso ormai,
come un montone.**

(Trad. da Michele Capuano di S.Giovanni R.)
Piatto comune

INGREDIENTI PER 6 PERSONE

1,200 Kg di agnello
600g di patate
300g di cipolle
olio d'oliva
origano
sale, pepe.

PROCEDIMENTO

In una grossa e alta teglia versare sei cucchiaini d'olio, la cipolla affettata grossolanamente, l'agnello tagliato a pezzi, le patate pelate e affettate. Cospargere tutto di sale, origano, pepe e mettere nel forno a calore moderato. Ogni tanto dare una rigirata. Buon appetito.

LA POLITICA - ASPETTANDO LE ELEZIONI - PER IL PROSSIMO MANDATO...QUALE PROGRAMMA?

Risponde la **Dott.ssa Anna Grande**, Sindaco in carica.

"L'azione amministrativa e quindi il programma del prossimo mandato **dovrà e potrà** essere di grande respiro.

Potrà e dovrà esserlo perché questa Amministrazione Comunale uscente, fra le tante cose fatte di cui si parlerà in altra sede, ha lavorato con grande lena e responsabilità per mettere a posto i conti economici, per risolvere, sotto tutti i profili, i numerosi contenziosi legali che il mandato amministrativo '95-'99 aveva irresponsabilmente prodotto, in altri termini per avere un Comune sano.

Potrà e dovrà esserlo perché il completamento delle infrastrutture di base -Gas e

Fogna nera- già attuato in questo mandato su tutto il territorio permetterà di poter lavorare sulla qualità dell'aspetto urbano con miglioramento delle strade, dei marciapiedi del verde etc.

Potrà e dovrà esserlo perché sono già pronti e finanziati progetti per sviluppare:

- Programmi di valorizzazione delle risorse agricole.
- Programmi di controllo ambientale per l'inquinamento acustico e l'inquinamento elettromagnetico.
- Ammodernamento della pubblica Amministrazione per dare ai cittadini servizi e informazioni in tempi reali attraverso l'informatica.
- Collaborazione con i centri per l'impiego per promuovere il collocamento lavorativo

soprattutto dei giovani.

Potrà e dovrà esserlo perché ci sono le condizioni per elaborare in tempi brevi un Piano Urbanistico Generale che sappia collegare con il resto del territorio i nostri due centri per uno sviluppo sistematico dell'aria, con la capacità di attrarre attività produttive qualificate nei settori di maggiore espansione, e che sappia programmare l'insediamento ottimale per le civili abitazioni; in altre parole possa fare del nostro Comune un centro dinamico e con una buona qualità della vita".

Intanto "Forza Italia" in una riunione tenuta il 14 Marzo ha espresso il suo candidato Sindaco: Ezio Conte.

m.d.

SPORT - SPORT - SPORT - SPORT - SPORT - SPORT SPORT

LA NUOVA POLISPORTIVA GALUGNANO

DI ATTILIO LINCiano

Protagonista assoluta del proprio girone, nel campionato provinciale "Giovanissimi" della passata stagione sportiva 2002/2003, ha iniziato l'attuale campionato "Allievi" con non poche difficoltà.

Le cause: 1° - La rinascita del Settore Giovanile, sia nell'A.S. San Donato, sia nella Nuova Delta Sandonato, ha comportato la migrazione di moltissimi ragazzi dalla Nuova Polisportiva Galugnano verso queste due società. Si temeva, perciò, che la **NPG** fosse destinata a chiudere le proprie attività. Ma con la nomina del nuovo Presidente, prof. **Salvatore Tanieli**, con la tenacia e bravura dell'allenatore di base, **Franco Ingrosso**, con la collaborazione dei consiglieri sostenitori, ha avuto inizio la ricostituzione della nuova rosa dei giovani calciatori. Ne fanno parte: **CONTE Piero, DE BLASI Francesco, PERONE Ivan, CONTE Walter, CONTE Pierangelo, PECCARISI Andrea, DE GIOVANNI Andrea, LAGNA Paolo, CASTELLANO Michele, LIGUORI Giuseppe, CATALANO Giuliano, TORALDO Luca, MAGLIO Pietro, RICCHIUTO Walter, MELLONE Valerio, CAPONE Rubens, TANELI Matteo, RICCHIUTO Vincenzo, ROTONDO Francesco, ESPOSITO Antonio, SCARPA Giuseppe.**

2° - L'impraticabilità del terreno di gioco del campo sportivo e le precarie condizioni igienico-sanitarie degli spogliatoi hanno impedito un'adeguata preparazione fisico-atletica all'inizio del campionato.

Ai primi due risultati negativi, con gli allievi del Merine e del Lizzanello, ne sono seguiti due positivi con gli allievi del Melendugno e del Caprarica. Alla 5ª giornata, l'incontro sul campo del Calimera (che disputa il Torneo regionale allievi e, quindi, non dà luogo

a punteggio) si è concluso a loro favore; l'ultimo incontro, non disputato perché la squadra-allievi di Cavallino non si è presentata viene assegnato, con la vittoria a tavolino, alla Nuova Pol. Galugnano.

Alla data del 21/03/2004 si chiude il girone C di andata con un totale di 9 (nove) punti e terza posizione in classifica. Un bilancio, tutto sommato, soddisfacente.

Nei programmi futuri rientra la partecipazione al campionato "Allievi" nella prossima stagione sportiva 2004/2005 e la ricostituzione di una scuola-calcio che accolga i bambini e i ragazzi dai 6 ai 14 anni, come fino a due anni fa.

Si rivolge, dunque, una calorosa preghiera alla nostra Amministrazione Comunale che si adoperi affinché i lavori di sistemazione del campo sportivo, peraltro già iniziati, vengano completati al più presto; diversamente ogni sforzo degli addetti ai lavori verrebbe vanificato.

Si è consapevoli che il nuovo cammino intrapreso è irto di ostacoli e difficoltà. Per superarli bisogna confidare nell'aiuto e nel sostegno di quanti hanno a cuore la crescita dello sport inteso come **"Un Diritto per i cittadini, Un Dovere per le istituzioni"**.



- Noi Giovani -

- **PROPRIETÀ:**
Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano
- **DIREZIONE E REDAZIONE:**
Via Garibaldi, 33. - Galugnano (LE)
- **DIRETTORE RESPONSABILE:**
Emanuele Dell'Anna
(ema.dell@tiscalinet.it) Tel. 339-4153636
- **DIRETTORE DI REDAZIONE:**
Franco Michele Dell'Anna
(framidel@noigiovanigalugnano.it)
Tel. 0832-655092
- **VICE DIRETTORE:**
Davide Dell'Anna Tel. 0832-655234
- **COORDINATORE DI REDAZIONE:**
Maurizio Peccarisi
(coadiuvato da Raffaele Martina)
- **COMITATO REDAZIONALE**
- **PRESIDENZA:** Don Gigi Gualtieri
- **Redattori:** Alessio Calogiuri, Antonio Coroneo, Gabriele Corsano, Valentina Dell'Anna, Claudia Dell'Anna, Marco Dell'Anna, Stefano Dell'Anna, Stefano Spagnolo, Andrea Tucci, Antonio Verri, Stefania Zazzeri
- **Hanno collaborato:**
Daniela Alfieri, Marco Cucurachi, Attilio Linciano, Gabriele Maggiulli, Giovanni Maschio, Massimo Passabi, Pino Rizzo, Federica Tucci.
- **PROGETTAZIONE GRAFICA:**
Giampiero Vinci (giampi-vinci@libero.it)
- **WEBMASTER:**
Antonio Dell'Anna
(tonymnemony@freemail.it)
- **CONTO CORRENTE POSTALE:**
N° 10361731 INTESTATO A:
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)
- **TIRATURA:** N° 1800 copie
- Finito di stampare il 4 Aprile 2004
- **E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione**